

L'ATTIVITÀ ASSOCIATIVA

Gruppo PRIMI



EDITORIALE

L'andamento economico del comparto nel 2024, raffrontato all'anno precedente, evidenzia una sostanziale stabilità della domanda di Membrane Bituminose MBdP sia da parte del mercato interno che di quello estero, mentre le Membrane Sintetiche, che pur rappresentano una quota inferiore, hanno registrato un incremento della richiesta, in particolare grazie alla ripresa dei lavori infrastrutturali.

Per quanto riguarda l'ambito istituzionale, è stata formalizzata la nuova struttura che vede la Categoria D di SITEB "Produttori di Sistemi Impermeabilizzanti", suddivisa tra Gruppo PRIMI (Produttori Italiani Membrane Impermeabilizzanti) e Gruppo PML (Produttori Membrane Liquide), ciascuno con rappresentanza, organizzazione e gestione indipendente.

Per quanto riguarda l'attività tecnico-normativa, Gruppo PRIMI ha diversi dossier aperti, presentati in dettaglio dalla relazione di Alberto Madella che segue.

Sul piano delle relazioni esterne abbiamo inaugurato il 2025 con la partecipazione al Convegno "La corretta gestione dei lavori a caldo in copertura" organizzato dall'Ordine degli Architetti di Roma, che ha visto i principali Enti e Associazioni del settore affrontare il delicato tema del rischio di incendio in copertura con impianti fotovoltaici. Oltre al mio saluto di apertura, Gruppo PRIMI ha contribuito con l'intervento di Gianpaolo Aganetti pubblicato nelle pagine precedenti.

Massimo Schieronì - Presidente Gruppo Primi



Relazione sull'attività 2024 del Comitato Tecnico

A cura dell'Ing. Alberto Madella, Coordinatore/Responsabile

Il 2024 si è confermato un anno di sempre più intensa attività normativa e di significativi sviluppi nel nostro settore. L'impegno del coordinatore e di alcuni membri del Comitato nei tavoli tecnici nazionali e internazionali ha consentito di affrontare tematiche cruciali per il futuro del comparto, garantendo una presenza costante e propositiva.

A livello nazionale il progetto della norma "Supporti e dettagli di posa per sistemi impermeabili con membrane prefabbricate bituminose e sintetiche" (attualmente identificata come "Progetto di norma UNI 1610253", codice che verrà modificato nella fase di inchiesta pubblica) ha rappresentato un punto di particolare attenzione. Il testo defini-

tivo è stato chiuso a marzo 2024, sebbene alcuni aspetti rimanessero ancora migliorabili.

L'inchiesta pubblica, attesa per settembre, è stata ritardata a causa delle difficoltà di UNI ad affrontare la mole di lavoro estremamente importante richiesta per la realizzazione degli oltre 100 disegni. Per superare questa problematica Gruppo PRIMI e ASSIMP hanno quindi deciso di intervenire congiuntamente affidando (e finanziando) il lavoro a un disegnatore esterno, sbloccando così la situazione.

Parallelamente, in stretto coordinamento con Confindustria, Federchimica e Ance, si è lavorato intensamente per dare il nostro contributo ai

lavori della Commissione VVF che ha avviato la revisione delle Linee Guida 2012 sulla sicurezza antincendio delle coperture in presenza di sistemi di pannelli fotovoltaici. In particolare ci siamo dedicati a presentare le nostre osservazioni per queste installazioni sulle coperture, soluzione sempre più applicata per la produzione di energia rinnovabile, dato il minimo impatto ambientale sul territorio. Inoltre, allo scopo di acquisire maggiori competenze in merito, ci siamo iscritti al CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) quali soci sostenitori, per partecipare ai lavori del Comitato Tecnico di interesse TC 82.

A livello Ministeriale si è praticamente concluso il Progetto di Norma sui CAM (Criteri Ambientali Minimi), ampiamente discusso con il Rappresentante del Ministero dell'Ambiente. Per quanto riguarda le membrane impermeabilizzanti abbiamo raggiunto i nostri obiettivi: mantenere il valore di riflettanza SRI = 76 per le membrane "bianche", non indicare il contenuto di materiale riciclato nel prodotto finito, dichiarare il contenuto di VOC solo per le barriere al vapore "specifiche ad uso interno" e validare l'utilizzo delle membrane MBdP in funzione "anti-Radon".

Sul piano internazionale, in ambito WG 5 (Working Group "problemi di incendio alle coperture") del CEN TC127 (Technical Committee "Fuoco nelle costruzioni") che è da noi coordinato, si è praticamente completata la redazione del Technical Report Europeo sulla protezione da incendio per la presenza di impianti fotovoltaici sulle coperture; l'obiettivo era di controllare l'introduzione di nuove prove di qualifica dei manti impermeabili alla resistenza al fuoco esterno. Il documento passerà al voto formale del TC127 nel 2025. Il documento e l'argomento sono comunque portati avanti in sintonia e con il sostegno delle nostre associazioni europee EWA ed ESWA.

Importantissimi sono stati i lavori, in ambito CEN TC254 ("membrane flessibili per impermeabilizzazione"), riguardanti la revisione della nuova CPR (Construction Product Regulation) pubblicata nel dicembre 2024. La legislazione regolerà le nuove DOP (Declaration of Performances) che già accompagnano obbligatoriamente la vendita di tutti i nostri prodotti, ed ora conformi alla CPR 2011. Sono stati approfonditi i requisiti di sostenibilità, in ossequio ai dettami dell'economia circolare, sempre più valorizzati, per allinearli agli standard future della nuova CPR. A questo proposito le EPD (Environmental Product Declaration) di prodotto, che già contengono numerosi dei nuovi requisiti richiesti, acquisiscono un peso importante: per le membrane bituminose già esistono quelle pubblicate dall'EWA, mentre per le membrane sintetiche occorrerà provvedere. Nota molto importante è che, nelle premesse delle nuove CPR 2024, è stato sancito che tutti i macchinari "energy related" (compresi quindi i pannelli FV) per gli aspetti della sicurezza devono sottostare ai dettami della stessa CPR come gli altri prodotti da costruzione, e quindi dovrà essere compito del CEN TC127 prendersi cura degli aspetti relativi agli incendi dei sistemi di pannelli. In questa ottica rientra l'impegno nel coordinamento dei lavori del WG5 di cui sopra.

Da non trascurare i lavori del CEN TC 350 ("sostenibilità") che legifera in tema di norme per il calcolo delle EPD, anch'esse in fase di



Alberto Madella

revisione, orientate anche alla valorizzazione dei processi produttivi dedicati a supportare sostenibilità ed economia circolare (tassonomia). E ancora i lavori in ambito CEN TC 351 ("Sostanze pericolose") ove operano gli esperti dei metodi di analisi chimiche per determinare il contenuto o il rilascio di possibili sostanze pericolose contenute nei materiali da costruzione. A questo proposito parallelamente è seguito anche il CEN TC 336 ("prodotti bituminosi") contribuendo alle discussioni sugli aspetti chimici della caratterizzazione del bitume come materia prima utilizzata sia nelle pavimentazioni stradali che nelle impermeabilizzazioni, che devono essere portati avanti in primis con il contributo delle Compagnie Petrolifere.

Ovviamente siamo stati presenti alla riunione plenaria del CEN TC 254 di Settembre a Delft (Olanda) quali rappresentanti UNI.

Da non dimenticare partecipazione attiva alle diverse riunioni del Comitato Tecnico di EWA (European Waterproofing Association) e al Comitato Tecnico di ESWA (European Single-ply Waterproofing Association) dei quali è stata affidata la guida ai nostri tecnici Gian Paolo Aganetti e Massimo Cunegatti.

Guardando al 2025, il nostro obiettivo rimane quello di tutelare le esigenze del comparto, mantenendo una presenza costante nei comitati nazionali e internazionali e proseguendo con determinazione nel contribuire alla evoluzione di un quadro normativo equo e sostenibile, in particolare sulla sicurezza e salubrità dei prodotti, e sulla tutela dell'ambiente. Concludo ringraziando tutti coloro che hanno contribuito con passione e dedizione alle attività del 2024. La complessità del nostro lavoro richiederà una sempre più ampia partecipazione dei Tecnici delle Aziende Associate al Gruppo PRIMI per affrontare le sfide future sempre più impegnative e per consolidare la posizione di prestigio che il nostro settore ha acquisito in questi ultimi anni a livello nazionale e internazionale.